

# Tre candidati e un favorito è partita la lunga corsa per il Rettore che verrà

## Fiorentini conta sull'alleanza tra Economia e Medicina Aspiranti "magnifici" anche Sobrero, Braga e Ubertini

ILARIA VENTURI

TRE candidati pronti a dare battaglia, anzi già in trincea. E un quarto che ancora non si è presentato ufficialmente, ma che è dato per vincente. Cartolina della corsa al Rettorato. Tra novità - per la prima volta si cercano voti via blog e twitter - e paradossi, l'Alma Mater si prepara a scegliere il suo Magnifico sei anni dopo l'incoronazione di Ivano Dionigi. Mancano 157 giorni, po-

La prima data utile  
per le elezioni  
è tra cinque mesi,  
il 22 giugno

co più di cinque mesi al 22 giugno, prima data utile per le elezioni.

Una partita importante per l'accademia, che lo stesso rettore giocherà sino in fondo. Il candidato favorito è il suo braccio destro, l'economista Gianluca Fiorentini, molto più che un prorettore alla didattica. Non ha ancora sciolto le riserve, ma ha già fatto tanti incontri "elettorali". Forse, malignano i più, si candiderà appena dopo la distribuzione dei posti negli organi accademici, a fine gennaio, per le nuove assunzioni del 2015. Cattolico, dalla sua ha il feudo di Economia come base di partenza. Soprattutto, guardando a lui Medicina ha rinunciato a un proprio candidato. Ma la sfida è più che mai aperta. E complicata, con candidati altrettanto forti, intente aree da conquistare (i giuristi e gli umanisti), nuove regole: 150 fir-

me da raccogliere per la candidatura, non facili da trovare in accademia, il voto "pesato" studenti e amministrativi, un turno secco con eventuale spareggio.

E' stato Maurizio Sobrero a rompere gli indugi il 7 ottobre scorso. Il docente, 47 anni, a metà tra Economia e Ingegneria, sostenuto dai prodiani, vicino a Max Bergami (nel suo blog, foto di gruppo con Alma Graduate), è considerato il candidato "rampante". Il primo a giocare all'attacco, in una corsa per ora al cloroformio, chiedendo le dimissioni dei prorettori-candidati. Richiesta respinta da Dario Braga, candidato dal 4 novembre, ma in corsa da sempre: primo tentativo contro Dionigi, perso, ma con un tesoretto di 651 voti e l'incarico alla Ricerca. Numeri che ora si rigioca tutti. L'area scientifica è la sua casa di riferimento, con un blog *antelit-teram* e tanti incontri all'attivo,

Per la prima volta  
blog e "tweet"  
diventano protagonisti  
della volata elettorale

anche con gli amministrativi per i quali reclama un piano di stabilizzazione. Da Ingegneria è poi arrivata la candidatura di Francesco Ubertini, il più giovane (45 anni a febbraio), direttore del Dicam, l'outsider, voce di una nuova generazione desiderosa di «cambiare passo, liberare energie». La sfida, sebbene nessuno si definisca l'anti-Dionigi, sigiocherà sul rinnovamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IPAPABILI



**DARIO BRAGA**  
Chimico, perse la sfida con Ivano Dionigi nel 2009



**MAURIZIO SOBRERO**  
Economista aziendale, 47 anni, è sostenuto dall'area prodiana



**GIANLUCA FIORENTINI**  
Economista, prorettore alla didattica, parte favorito per la successione



**FRANCESCO UBERTINI**  
Ingegnere civile, 45 anni, si candida come "rinnovatore"



**UNA POLTRONA PER 4**  
Nella foto grande il rettore uscente, Ivano Dionigi  
A sinistra, i tre candidati già scesi in campo e quello che - pur non avendo ancora scoperto le carte - è considerato il favorito

